

# Bilancio di esercizio 2019

**Distribuzione Elettrica Adriatica SpA**

società di distribuzione di energia elettrica  
sede legale in via Guazzatore, 159 Osimo AN

codice fiscale e partita iva 02605800420  
iscritta al registro delle imprese di AN n. 02605800420 e R.E.A. 200978  
capitale sociale euro 3.225.806,00 i.v.

## **Consiglio di Amministrazione**

Fiorella Moroni	<i>Presidente</i>
Antonio Osimani	<i>Amministratore Delegato</i>
Stefano Agostinelli	<i>Consigliere</i>
Eleonora Chiocchi	<i>Consigliere</i>
Emiliano Roggero	<i>Consigliere</i>

## **Collegio Sindacale**

Giacomo Camilletti	<i>Presidente</i>
Katia Carnevali	<i>Sindaco effettivo</i>
Cristiano Lassandari	<i>Sindaco effettivo</i>

## **Società di revisione**

Deloitte & Touche Spa

## INDICE

• Relazione sulla gestione	Pag.	I - XI
• Bilancio di esercizio 2019	"	1
• Nota integrativa al bilancio	"	9
• Rendiconto finanziario	"	36
• Relazione Collegio Sindacale	"	38
• Relazione Società Revisione	"	41

**DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.P.A.**  
Sede in VIA GUAZZATORE, 159 -60027 OSIMO (AN)  
c.f. e P.IVA 02605800420 REA (AN) 200978  
Capitale sociale Euro 3.225.806 i.v.

## **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019**

Signori Azionisti,

la Società Distribuzione Elettrica Adriatica Spa (in sigla DEA) chiude l'esercizio 2019 con un risultato economico positivo pari ad Euro 1.343.775,00.

L'esercizio 2019 rappresenta il settimo anno di attività della Vostra Società che presenta al 31/12/2019 la seguente compagine sociale:

- 93% socio Astea Spa
- 7% socio Asp Polverigi Srl

Al fine di attribuire piena autonomia funzionale ed operatività alla Società ed anche con l'obiettivo di prospettare uno sviluppo nella distribuzione dell'energia elettrica sul territorio, il socio Astea, a far data dal 1/1/2015, ha conferito in DEA il ramo di azienda denominato "distribuzione energia elettrica e misura", relativo alla distribuzione di energia elettrica ed al servizio di illuminazione pubblica.

A far data dal 1/1/2016 anche Asp Azienda Servizi Polverigi, società attiva nella distribuzione di energia elettrica e del gas nel Comune di Polverigi, ha conferito il proprio ramo relativo alla distribuzione dell'energia elettrica in DEA.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 marzo 2020 ha rinviato il termine per l'approvazione del bilancio di esercizio a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, 2 comma del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Decreto legge n. 18 del 17/03/2020 che ha introdotto disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. L'art. 106 in particolare contiene disposizioni volte a posticipare i termini di convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio e a facilitarne lo svolgimento al fine di ridurre il rischio di contagio.

Una informativa più specifica su questo argomento verrà data nelle pagine finali di questa relazione nella parte "evoluzione prevedibile della gestione" e nella nota integrativa al bilancio.

### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di distribuzione dell'energia elettrica che comprende le operazioni di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione, affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza all'impresa distributrice titolare della concessione, ovvero in sub-concessione dalla medesima, ivi comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco e le attività di natura commerciale connesse all'erogazione del servizio di distribuzione.

- attività di misura dell'energia elettrica che comprende le operazioni organizzative, di elaborazione, informatiche e telematiche, finalizzate alla determinazione, alla rilevazione, alla messa a disposizione e all'archiviazione del dato di misura validato dell'energia elettrica immessa e prelevata dalle reti di distribuzione e trasmissione, sia laddove la sorgente di tale dato è un dispositivo di misura, sia laddove la determinazione di tale dato è ottenuta anche convenzionalmente tramite l'applicazione di algoritmi numerici; inoltre comprende le operazioni connesse agli interventi sui misuratori conseguenti a modifiche contrattuali o gestioni del rapporto commerciale, che non richiedono la sostituzione del misuratore.
- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente, purché consentite, inclusi i servizi prestati ad altre imprese ed enti, tra cui quelli prestati ad imprese che rientrano nei settori del gas naturale e dell'energia elettrica. In particolare la Società gestisce il servizio di pubblica illuminazione nei Comuni di Osimo, Recanati, Montelupone e a far data da ottobre 2018 anche nel Comune di Santa Maria Nuova (AN).

### **Quadro normativo tariffario**

Con l'entrata in vigore della legge n.124 del 4 agosto 2017 (Legge Concorrenza 2017), l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (di seguito Arera) ha determinato le modalità operative relative all'applicazione del regime parametrico per le sole imprese che servono meno di 25.000 punti di prelievo ed ha previsto l'ammissione al regime puntuale per le imprese che servono almeno 25.000 punti di prelievo e fino a 100.000.

DEA si trova fra le imprese ammesse al regime puntuale.

L'Arera ha adottato, nel corso del 2018, le delibere 237/218/R/eel, 497/2018/R/eel, 547/2018/R/eel definendo dapprima i criteri di riconoscimento dei costi per le imprese distributrici che servono fino a 100.000 punti di prelievo e poi determinando le tariffe di riferimento definitive per le stesse imprese, per gli anni 2016 e 2017.

In data 11/06/2019 Arera ha pubblicato la delibera 232/2019/R/eel determinando per le imprese distributrici che servono almeno 25.000 e fino a 100.000 punti di prelievo, i valori delle tariffe di riferimento definitive, per l'anno 2018, per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica di cui al comma 8.1, del TIT, e per il servizio di misura dell'energia elettrica in bassa tensione, di cui al comma 37.2 del TIME.

### **Andamento della gestione**

L'esercizio 2019 chiude con un risultato economico positivo pari a Euro 1.343.775 con una riduzione del 27,32% rispetto all'esercizio 2018.

L'Ebitda dell'esercizio 2019 si attesta ad Euro 4.177.563 contro Euro 4.771.425 dell'esercizio precedente, mostrando una flessione del 12,45%, con un'incidenza sui ricavi (considerando le voci A1 e A5) del 33,50%. Il Reddito operativo passa da Euro 2.785.302 del 2018 ad Euro del 2.080.642 del 2019, rappresentando il 16,68% dei ricavi del periodo.

L'esercizio 2018, come noto, comprendeva componenti positivi di reddito di competenza di precedenti esercizi, riferite ai conguagli tariffari 2016-2017, per un importo molto consistente pari a Euro 1.197.759; nell'esercizio 2019 le componenti

positive di reddito di competenza di precedenti esercizi ammontano ad Euro 431.728. Pertanto il margine operativo lordo ottenuto nell'esercizio, depurato delle poste non ricorrenti, seppur tipiche del business, conferma il percorso di crescita che ha caratterizzato gli ultimi esercizi.

La gestione 2019 ha riguardato l'attività di distribuzione di energia elettrica nei Comuni di Recanati, Osimo e Polverigi; a tale attività principale si aggiunge la gestione del servizio di illuminazione pubblica nei Comuni di Osimo, Recanati, Montelupone e Santa Maria Nuova.

### Clima sociale, politico e sindacale

Il personale in forza in DEA Spa al 31/12/2018 era di 40 unità mentre la forza media annua era pari a 40,67 unità.

Nel corso del 2019 sono state effettuate due assunzioni a tempo indeterminato e una a tempo determinato, mentre si sono registrate due cessazioni di cui una per pensionamento e una per fine rapporto a termine; la forza media annua al 31/12/2019 è pari a 40,58 unità.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Federelettrica.

### I principali dati

#### Principali dati fisici

Tipologia di utenza	2018	2019
Energia elettrica distribuita (Kwh)	299.185.199	299.054.248
Clienti attivi (n.ro)	32.576	32.583
Km rete gestiti	1.433	1.441

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della Società è esposto di seguito:

	31/12/2018	31/12/2019	Variazione	%
Valore della produzione	12.802.171	13.220.696	418.525	
Costo della produzione	5.821.279	6.853.306	1.032.027	
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>6.980.892</b>	<b>6.367.390</b>	<b>-613.502</b>	<b>-8,79%</b>
Costo del lavoro	2.209.467	2.189.827	-19.640	
<b>EBITDA/MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>4.771.425</b>	<b>4.177.563</b>	<b>-593.862</b>	<b>-12,45%</b>
Ammortamenti, svalut. altri acc.	1.986.123	2.096.921	110.798	
<b>EBIT/MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>2.785.302</b>	<b>2.080.642</b>	<b>-704.660</b>	<b>-25,30%</b>
Ris.gestione finanziaria	-133.023	-128.391	4.632	
Rettifiche di valore di att.finanziarie	-	-	-	
<b>RISULTATO PRIMA delle IMPOSTE</b>	<b>2.652.279</b>	<b>1.952.251</b>	<b>-700.028</b>	<b>-26,39%</b>
Imposte sul reddito	803.491	608.476	-195.015	
<b>RISULTATO NETTO di ESERCIZIO</b>	<b>1.848.788</b>	<b>1.343.775</b>	<b>-505.013</b>	<b>-27,32%</b>
Ebitda/Ricavi (voci A1+A5)	39,59%	33,50%		
Ebit/Ricavi (voci A1+A5)	23,11%	16,68%		

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente:

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	3.920.381	4.067.318	146.937
Immobilizzazioni materiali nette	38.331.746	38.383.577	51.831
Partecipazioni e altre imm.finanziarie	600	600	-
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>42.252.727</b>	<b>42.451.495</b>	<b>198.768</b>
Rimanenze	910.250	959.773	49.523
Crediti verso clienti	4.274.684	3.675.210	-599.474
Altri crediti	139.458	426.736	287.278
Ratei e risconti attivi	74.304	27.230	-47.074
<b>ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE</b>	<b>5.398.696</b>	<b>5.088.949</b>	<b>-309.747</b>
Debiti verso fornitori	2.151.164	2.366.425	215.261
Acconti entro 12	511	37	-474
Debiti Tributari e previdenziali	319.682	287.276	-32.406
Altri debiti	5.796.398	4.521.777	-1.274.621
Ratei e risconti passivi	193.386	46.065	-
<b>PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE</b>	<b>8.461.141</b>	<b>7.221.580</b>	<b>-1.239.561</b>
<b>CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO</b>	<b>-3.062.445</b>	<b>-2.132.631</b>	<b>929.814</b>
TFR	320.850	325.571	4.721
Altri fondi	100.577	144.258	43.681
Debiti previdenziali (oltre 12)	0	0	0
Altre passività a medio lungo	0	0	0
<b>PASSIVITA' DI ESERCIZIO A MEDIO LUNGO</b>	<b>421.427</b>	<b>469.829</b>	<b>48.402</b>
<b>CAPITALE NETTO INVESTITO</b>	<b>38.768.855</b>	<b>39.849.035</b>	<b>1.080.180</b>
Patrimonio netto	31.321.923	31.787.524	465.601
Posizione finanziaria netta a m/l termine	6.749.063	7.926.695	1.177.632
Posizione finanziaria netta a breve termine	697.869	134.816	-563.053
<b>MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>38.768.855</b>	<b>39.849.035</b>	<b>1.080.180</b>



**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019 è la seguente:

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari	2.295.123	2.677.632	382.509
Denaro e valori in cassa	4.947	2.252	-2.695
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide e azioni proprie</b>	<b>2.300.070</b>	<b>2.679.884</b>	<b>379.814</b>
Obblig. Obblig.convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-1.668.753	-2.189.893	-521.140
Debiti verso controllante Astea (entro 12 mesi)	-1.279.221	-624.807	654.414
Debiti verso altri- socio Asp (entro 12 mesi)	-49.965	0	49.965
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>-2.997.939</b>	<b>-2.814.700</b>	<b>183.239</b>
<b>PFN A BREVE</b>	<b>-697.869</b>	<b>-134.816</b>	<b>563.053</b>
Obblig.e obblig.convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-3.698.666	-5.508.774	-1.810.108
Debiti verso controllante Astea (oltre 12 mesi)	-2.921.587	-2.296.868	624.719
Debiti finanziari	-128.810	-121.053	7.757
<b>PFN A MEDIO LUNGO</b>	<b>-6.749.063</b>	<b>-7.926.695</b>	<b>-1.177.632</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>-7.446.932</b>	<b>-8.061.511</b>	<b>-614.579</b>

La quota di debito verso banche oltre 12 mesi che ammonta al 31/12/2019 ad Euro 5.508.774, e la quota entro 12 mesi che è pari a Euro 2.189.893 riguardano i mutui assunti da DEA negli esercizi precedenti per il finanziamento della realizzazione della cabina primaria in località Acquara di Recanati (mutuo BNL-BNP Paribas nominali Euro 2.800.000), per gli investimenti previsti all'interno della concessione venticinquennale per la gestione della pubblica illuminazione nel Comune di Recanati (mutuo BCC-ICCREA –nominali Euro 1.200.000) e per il finanziamento degli investimenti inerenti l'acquisizione del software gestionale (mutuo BancaFilottrano nominali Euro 350.000 e mutuo BCC Recanati nominali Euro 350.000). La Società nel corso del 2019 ha assunto un nuovo mutuo chirografario dell'importo nominale di euro 3.000.000 con la Banca Popolare Emilia Romagna.

Nella tabella di seguito esposta si indicano i finanziamenti a medio lungo termine contratti dalla Società:

<b>Finanziamenti a M/L termine</b>	<b>n.ro posizione</b>	<b>importo originario</b>	<b>ammortamento inizio fine</b>	<b>residuo al 31/12/2018</b>	<b>quota capitale 2019</b>	<b>tasso</b>	<b>interessi 2019</b>	<b>RATA ANNUA</b>	<b>residuo al 31/12/2019</b>
Mutuo BCC € 1,2 mil	16880101	1.200.000	2018 2025	1.121.965	159.662	eur 3 m+2,8 V	29.736	189.398	962.303
Mutuo BNL € 2,8 mil	6123288	2.800.000	2018 2023	2.545.455	509.091	eur 6 m+185 V	37.168	546.259	2.036.364
Mutuo BCC Filottrano	05/21/01983	350.000	2020 2025	350.000	0	eur 3 m+13 V	4.548	4.548	350.000
Mutuo BCC Recanati	01/21/58979	350.000	2020 2025	350.000	0	eur 3 m+13 V	4.549	4.549	350.000
Mutuo BPER € 3 mil	04510562	3.000.000	2020 2026	0	0	eur 3 m+11 V	1.650	0	3.000.000
<b>TOTALE</b>		<b>7.700.000</b>		<b>4.367.419</b>	<b>668.753</b>		<b>77.650</b>	<b>744.753</b>	<b>6.698.667</b>

I debiti verso la controllante Astea per Euro 2.921.675 (quota oltre 12 mesi per Euro 2.296.868 ed entro 12 mesi per Euro 624.807), si riferiscono all'importo residuo dei mutui conferiti nell'ambito del conferimento del ramo, desumibili dai contratti di finanziamento in essere fra DEA e Astea, secondo i quali la Società si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, mutui rimasti soggettivamente in capo al conferente.

Il debito verso il socio Asp relativo al rimborso mutui conferiti, analogamente ad Astea, in occasione del conferimento del ramo, risulta azzerato al 31/12/2019.

Il rapporto PFN/Ebitda è pari a 1,93 volte, in aumento rispetto allo scorso esercizio a causa sia dell'incremento dell'indebitamento netto sia della riduzione del risultato operativo.

Di seguito sono riportati gli indici che recepiscono le indicazioni previste dal D.Lgs 32/2007 recante attuazione della direttiva comunitaria 2003/51/CE, il quale prevede che le società di capitali devono fornire una maggiore informativa in merito all'attività aziendale. È stato individuato un primo livello di informazioni che si ritiene tutte le società debbano indicare ed un secondo livello di informazioni ritenuto obbligatorio solo per le società di maggiori dimensioni.

<b>INDICATORI DI SOLIDITA'</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>	
<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>			
Margine primario di struttura	Mezzi propri-attivo fisso	-10.930.804	-10.663.971
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,74	0,75
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)-attivo fisso	-3.760.314	-2.267.447
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)/attivo fisso	0,91	0,95
<b>Indicatori sulla struttura dei finanziamenti</b>			
	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>	
Quoziente di indebitamento complessivo (P.cons.+P.corr.)/ Mezzi propri	0,59	0,58	
Quoziente di indebitamento finanziario Pass.fin./Mezzi propri	0,22	0,25	

#### Informazioni sul personale

La Società non ha registrato nel corso dell'esercizio 2019:

- casi di morti sul lavoro per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al

personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;

- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

#### Informazioni sull'ambiente

Si fa presente che la Società nel corso dell'esercizio 2019:

- non ha causato danni all'ambiente per cui sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## Investimenti

La Società nel corso dell'esercizio ha realizzato investimenti per Euro 2.313.423. Nella tabella che segue viene riportato il confronto con l'anno precedente:

Immobilizzazioni - Acquisizioni dell'esercizio	31/12/2018	31/12/2019
Terreni e fabbricati	23.886	23.063
Impianti e macchinari	1.231.201	1.558.725
Attrezzature industriali e commerciali	31.955	14.833
Altri beni	35.386	75.447
Immateriali	896.577	574.948
Impianti in costruzione	99.179	66.407
<b>Totale</b>	<b>2.318.184</b>	<b>2.313.423</b>

Si tratta, in particolare, di rinnovi, potenziamenti ed ampliamenti relativi alle linee di media e bassa tensione ed alle cabine di trasformazione, mentre gli investimenti in immobilizzazioni immateriali riguardano prevalentemente i lavori di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica nei Comuni di Recanati, Montelupone e Santa Maria Nuova.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2- numero 1, si dà atto che non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate che vengono di seguito riepilogati:

<b>Società</b>	<b>Altri Debiti</b>	<b>Altri Crediti</b>	<b>Crediti comm.li</b>	<b>Debiti comm.li</b>	<b>Vendite</b>	<b>Acquisti</b>	<b>Oneri finanziari</b>
Astea spa	2.921.675	137.132	221.153	680.410	818.583	987.742	36.974
Astea Energia spa			187.190	454.481	501.253	979.704	
Asp Polverigi srl	-	-		2.111			751
<b>Totale</b>	<b>2.921.675</b>	<b>137.132</b>	<b>408.343</b>	<b>1.137.002</b>	<b>1.319.836</b>	<b>1.967.446</b>	<b>37.725</b>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. In particolare per ciò che riguarda i rapporti con il socio Astea spa, essi riguardano prevalentemente il contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica. A far data dal 1/1/2019 tale contratto si è ampliato includendo anche l'espletamento dell'attività di gestione del software per l'attività di distribuzione gas di Astea.

I rapporti con il socio di minoranza Asp Polverigi srl hanno riguardato prestazioni accessorie di misura.

Gli altri debiti/altri crediti indicati nei confronti del socio Astea si riferiscono al rimborso dei mutui che DEA si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico, oltre che al credito per consolidamento verso la controllante Astea.

I rapporti con la società Astea Energia spa, società partecipata da Astea spa, hanno riguardato l'acquisto di energia elettrica relativo ai punti di prelievo della pubblica illuminazione, che rappresenta un costo di approvvigionamento per la Società, e contestualmente il ricavo verso Astea Energia che costituisce il corrispettivo della attività di distribuzione elettrica.

### **Azioni proprie e azioni o quote dell'impresa controllante**

Per quanto riguarda le informazioni previste dal n. 3 e 4 dell'art. 2428 si dichiara che:

- la Società non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio la Società non ha effettuato, sia direttamente che indirettamente, né alienazioni di azioni proprie, né alienazioni di azioni o quote in società controllanti.

### **Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis codice civile si fa presente che la Società non ha emesso né utilizzato alcun strumento finanziario.

Per quanto concerne i rischi cui è esposta la Società si fa presente quanto segue:

#### Rischio credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite,

che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio; in particolare la normativa dell’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) disciplina gli strumenti contrattuali che regolano i rapporti fra i distributori e i venditori che utilizzano le reti e gli impianti. Nel corso dell’esercizio, al fine di coprire il rischio di insolvenza sui crediti in essere, la Società ha comunque iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti per complessivi Euro 158.345.

#### Rischio di mercato

Il rischio mercato comprende: il rischio cambio, il rischio tasso ed il rischio prezzi.

La Società non è soggetta direttamente al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro.

L’esposizione al rischio tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative sia nella loro componente reddituale che in quella finanziaria, oltre che dalla necessità di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il rischio tasso è costantemente monitorato dalla Società al fine di ottimizzare i costi ed i proventi dei finanziamenti e degli investimenti.

Per quanto concerne il rischio prezzi, l’azienda opera in un mercato regolamentato.

Il quadro normativo tariffario della Società è stato illustrato nelle pagine che precedono.

#### Rischio liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente monitorati dalla Società con l’obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

A partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

L’andamento dell’emergenza – qualificata come “pandemia” dall’OMS – accompagnato dalle incertezze legate agli sviluppi in termini di impatto sulla salute pubblica e, conseguentemente, sul tessuto produttivo, economico e sociale del Paese non permette allo stato attuale di determinare in modo circostanziato tutti i potenziali effetti sull’andamento 2020 della Società. Essi tuttavia sono ritenuti limitati, principalmente in ragione della natura del business prevalentemente regolato, ed in ogni caso saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell’esercizio.

Al riguardo, la Società ha fatto ricorso alla c.d. remotizzazione delle attività; si è inoltre attivata per richiedere la sospensione per sei mesi delle sole rate di capitale di mutui, così come previsto dal decreto legge n.18 del 17/03/2020 (c.d. decreto Cura Italia); è stata inoltre presentata richiesta di cassa integrazione guadagni ordinaria per una durata massima di nove settimane, in base all’art. 19 del sopra citato decreto, a cui si potrà fare ricorso solo in caso di estrema necessità.

Diversi i comunicati diffusi e gli atti adottati da Arera per l’emergenza Coronavirus. Gli

operatori che svolgono attività nei settori regolati dall'Autorità, qualificati di pubblica utilità, sono stati invitati in tutte le occasioni a garantire quanto già sostanzialmente attuato dagli stessi, cioè continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza anche per il personale, stante il potenziale rischio di contagio. Nelle delibere che si sono succedute l'Arera ha disposto anche la sospensione delle procedure di "distacco" delle forniture di acqua, gas, elettricità previste a seguito di morosità conclamata per l'arco temporale 10.3-3.4.2020, nonché deroghe e sospensioni dei meccanismi relativi agli indicatori di qualità dei servizi e dei connessi effetti economici, come anche ha differito i termini per la chiusura di numerose raccolte dati.

Il tema del "comportamento" delle società delle reti nei settori dell'energia elettrica e del gas, e dei rispettivi addetti, è stato poi ripreso da Arera in un successivo comunicato che faceva seguito a due comunicazioni inviate dal Ministero dello Sviluppo Economico rispettivamente alle società concessionarie del servizio di distribuzione di energia elettrica e alle società di trasporto e distribuzione gas. In quella sede si ribadiva di garantire sicurezza e continuità delle attività connesse all'essenzialità dei servizi, con particolare attenzione alle strutture sanitarie, assistenziali, di supporto logistico alla protezione civile.

In un business regolato qual è quello della Società i ricavi sono legati al vincolo tariffario e quindi al riconoscimento di investimenti e al recupero di efficientamenti. La normativa di settore, in particolare le delibere dell'Autorità in materia di regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura e di promozione delle aggregazioni, continuerà ad essere oggetto di attenta analisi, rappresentando il principale riferimento.

La Società continuerà a sviluppare le sue competenze al fine di massimizzare efficienza ed economicità di gestione, continuando nell'impegnativo percorso, già intrapreso, di rafforzamento e crescita, al fine di ottenere sinergie industriali e regolatorie.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, nel suo insieme e nelle singole appostazioni.

Osimo, 27 aprile 2020

#### **F.to Il Consiglio di Amministrazione**

Fiorella Moroni	Presidente
Antonio Osimani	Amministratore Delegato
Stefano Agostinelli	Consigliere
Eleonora Chocchi	Consigliere
Emiliano Roggero	Consigliere

**DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.p.a.**  
 Sede in Via Guazzatore, 159 - 60027 OSIMO (AN)  
 C.F. Reg.imp.AN - 02605800420 - Rea AN 200978  
 Capitale sociale Euro 3.225.806,00 i.v.

**Bilancio al 31/12/2019**

	31/12/2019	31/12/2018
<b>Stato patrimoniale attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1. Costi di impianto e ampliamento	1.965	7.827
2. Costi di sviluppo		
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	692.629	309.672
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5. Avviamento	353.680	419.562
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	368.555
7. Altre	3.019.044	2.814.765
	<b>4.067.318</b>	<b>3.920.381</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali:</b>		
1. Terreni e fabbricati	3.567.689	3.622.761
2. Impianti e macchinari	34.460.478	34.357.983
3. Attrezzature industriali e commerciali	72.961	64.982
4. Altri beni	197.501	186.841
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	84.948	99.179
	<b>38.383.577</b>	<b>38.331.746</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1. Partecipazioni in :		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	600	600
	<b>600</b>	<b>600</b>
2. Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12		
- oltre 12		
b) verso imprese collegate		
- entro 12		
- oltre 12		
c) verso controllanti		
- entro 12		

	31/12/2019	31/12/2018
- oltre 12		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d-bis) verso altri		
- entro 12		
- oltre 12		
3. Altri titoli		
4. Strumenti finanziari derivati attivi		
	600	600
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>42.451.495</b>	<b>42.252.727</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	959.773	910.250
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci		
5. Acconti		
	959.773	910.250
<b>II. Crediti</b>		
1. Verso utenti e clienti		
- esigibili entro 12 mesi	3.675.210	4.274.684
- esigibili oltre 12 mesi		
	3.675.210	4.274.684
2. Verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
3. Verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
4. Verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	358.285	118.475
- esigibili oltre 12 mesi		
	358.285	118.475
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	-	-
5 bis. Per crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	26.398	
- esigibili oltre 12 mesi		
	26.398	-
5 ter. Per imposte anticipate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	-	-



	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
5 quater. Verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	42.053	20.983
- esigibili oltre 12 mesi	613	613
	<u>42.666</u>	<u>21.596</u>
<b>Totale crediti</b>	<b>4.102.559</b>	<b>4.414.755</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1. Partecipazioni in imprese controllate		
2. Partecipazioni in imprese collegate		
3. Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4. Altre partecipazioni		
5. Strumenti finanziari derivati attivi		
6. Altri titoli		
7. Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<u>-</u>	<u>-</u>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1. Depositi bancari e postali	2.677.632	2.295.123
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	2.252	4.947
	<u>2.679.884</u>	<u>2.300.070</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>7.742.216</b>	<b>7.625.075</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>27.230</b>	<b>74.304</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>50.220.941</b>	<b>49.952.106</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	3.225.806	3.225.806
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	24.169.685	24.169.685
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	267.951	175.512
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.780.307	1.902.132
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
<b>IX. Utile (perdite) d'esercizio</b>	<b>1.343.775</b>	<b>1.848.788</b>
<b>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>31.787.524</b>	<b>31.321.923</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. Fondi per imposte, anche differite		

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
3. Strumenti finanziari derivati passivi		
4. Altri	144.258	100.577
	<b>144.258</b>	<b>100.577</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>325.571</b>	<b>320.850</b>
<b>D) Debiti</b>		
1. Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4. Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	2.189.893	1.668.753
- oltre 12 mesi	5.508.774	3.698.666
	<b>7.698.667</b>	<b>5.367.419</b>
5. Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6. Acconti		
- entro 12 mesi	37	511
- oltre 12 mesi	121.666	129.423
	<b>121.703</b>	<b>129.934</b>
7. Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	2.366.425	2.151.164
- oltre 12 mesi		
	<b>2.366.425</b>	<b>2.151.164</b>
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9. Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10. Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11. Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.305.217	2.896.181
- oltre 12 mesi	2.296.868	2.921.587
	<b>3.602.085</b>	<b>5.817.768</b>
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	-	-
12. Debiti tributari		

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
- entro 12 mesi	94.995	151.268
- oltre 12 mesi		
	<hr/> 94.995	<hr/> 151.268
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	192.281	168.414
- oltre 12 mesi		
	<hr/> 192.281	<hr/> 168.414
14. Altri debiti		
- entro 12 mesi	3.841.367	4.229.403
- oltre 12 mesi	-	-
	<hr/> 3.841.367	<hr/> 4.229.403
<b>Totale debiti</b>	<b>17.917.523</b>	<b>18.015.370</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>46.065</b>	<b>193.386</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>50.220.941</b>	<b>49.952.106</b>

	31/12/2019	31/12/2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
<b>1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	12.100.959	12.010.643
<b>2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</b>		
<b>3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>		
<b>4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	955.838	749.808
<b>5. Altri ricavi e proventi:</b>		
- Contributi in conto esercizio		
- Altri	163.899	41.720
	163.899	41.720
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.220.696</b>	<b>12.802.171</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
<b>6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	2.115.402	2.401.840
<b>7. Per servizi</b>	4.378.734	3.961.806
<b>8. Per godimento di beni di terzi</b>	156.504	157.079
<b>9. Per il personale:</b>		
a) Salari e stipendi	1.504.297	1.536.624
b) Oneri sociali	512.121	508.255
c) Trattamento di fine rapporto	102.769	113.049
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	70.640	51.539
	2.189.827	2.209.467
<b>10. Ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	428.011	334.042
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.625.229	1.571.389
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	40.000
	2.053.240	1.945.431
<b>11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	(49.523)	(798.989)
<b>12. Accantonamento per rischi</b>	-	-
<b>13. Altri accantonamenti</b>	43.681	40.692
<b>14. Oneri diversi di gestione</b>	252.189	99.543
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.140.054</b>	<b>10.016.869</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>2.080.642</b>	<b>2.785.302</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
<b>15. Proventi da partecipazioni:</b>		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		

	31/12/2019	31/12/2018
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
	-	-
<b>16. Altri proventi finanziari:</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri	516	526
	516	526
<b>17. Interessi e altri oneri finanziari:</b>		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti	36.974	39.660
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	91.933	93.889
	128.907	133.549
<b>17-bis. Utile e perdite su cambi</b>		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(128.391)</b>	<b>(133.023)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>18. Rivalutazioni:</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	-	-
<b>19. Svalutazioni:</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	-	-
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.952.251</b>	<b>2.652.279</b>

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
(A-B+/-C+/-D+/-E)		
<b>20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate</b>		
- Imposte correnti	645.000	845.000
- Imposte relative a esercizi precedenti	(36.524)	(41.509)
- Imposte differite e anticipate		
- Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale		
	<hr/> 608.476	<hr/> 803.491
<b>21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>1.343.775</b>	<b>1.848.788</b>

C.F. - Reg. Imp. 02605800420  
Rea 200978

**DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.P.A.**  
Sede in VIA GUAZZATORE, 159 -60027 OSIMO (AN)  
c.f. e P.IVA 02605800420 REA (AN) 200978  
Capitale sociale Euro 3.225.806 i.v.

## Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019

### Premessa

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

### Attività svolte

La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di distribuzione dell'energia elettrica che comprende le operazioni di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione, affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza all'impresa distributrice titolare della concessione, ovvero in sub-concessione dalla medesima, ivi comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco e le attività di natura commerciale connesse all'erogazione del servizio di distribuzione.

- attività di misura dell'energia elettrica che comprende le operazioni organizzative, di elaborazione, informatiche e telematiche, finalizzate alla determinazione, alla rilevazione, alla messa a disposizione e all'archiviazione del dato di misura validato dell'energia elettrica immessa e prelevata dalle reti di distribuzione e trasmissione, sia laddove la sorgente di tale dato è un dispositivo di misura, sia laddove la determinazione di tale dato è ottenuta anche convenzionalmente tramite l'applicazione di algoritmi numerici; inoltre comprende le operazioni connesse agli interventi sui misuratori conseguenti a modifiche contrattuali o gestioni del rapporto commerciale, che non richiedono la sostituzione del misuratore.

- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente, purché consentite, inclusi i servizi prestati ad altre imprese ed enti, tra cui quelli prestati ad imprese che rientrano nei settori del gas

naturale e dell'energia elettrica. In particolare la Società gestisce il servizio di pubblica illuminazione nei Comuni di Osimo, Montelupone, Recanati e Santa Maria Nuova.

### Eventuale appartenenza a un Gruppo

Ai sensi dell'art.2497 bis del c.c. si segnala che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Astea S.p.A. in relazione alla osservanza degli obblighi previsti a carico del gestore indipendente di cui alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico n. 11/07-Obblighi di separazione amministrativa e contabile (unbundling) per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas pubblicata in GU n. 36 del 13.02.2007 e sue successive modificazioni (vedasi delibera AEEGSI n. 296/2015/R/com).

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato a svolgere la sua attività di distribuzione e misura di energia elettrica nei Comuni di Osimo, Recanati e Polverigi, gestendo inoltre il servizio di pubblica illuminazione nei seguenti Comuni: Osimo, Recanati, Montelupone e Santa Maria Nuova.

### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si precisa inoltre che:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
- La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo



o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

- Gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente. A tale riguardo si evidenzia come, ai fini di garantire la comparabilità ai sensi dell'art 2423-ter, comma 5 del codice civile, si sono rese necessarie alcune riclassifiche di voci relative allo stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018; tali variazioni non hanno prodotto effetti sul risultato d'esercizio e sulla consistenza del patrimonio netto alla stessa data, e sono state effettuate unicamente per rispondere al sopra menzionato criterio di piena comparabilità delle voci dei due esercizi esposti.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili, sono esposti di seguito:

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento presente in bilancio rientra fra i beni conferiti nel ramo di Astea spa e di Asp Polverigi srl e si riferisce in entrambi i casi all'acquisto delle reti ex Enel avvenuto nel 2004 con entrata in funzione nel 2005; viene ammortizzato, in continuità di valore, in 20 anni pari al periodo della sua stimata vita utile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le Altre immobilizzazioni immateriali che si riferiscono a spese su beni di terzi, in particolare ad investimenti nella pubblica illuminazione dei Comuni di Recanati e Montelupone, sono ammortizzati in base alla durata della concessione in essere di 25 anni.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote che seguono.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, poiché si tratta di beni che partecipano al processo produttivo in maniera continuativa durante l'anno si è ritenuto di applicare l'aliquota corrispondente alla vita economico-tecnica, rapportata ai 6/12.

Si espongono di seguito le aliquote relative ai cespiti di maggior rilievo:

- Fabbricati: 2%
- Linee elettriche MT: 2,29%
- Linee elettriche BT: 2,29%
- Cabine di trasformazione: 2,66%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

## **Titoli**

Al 31/12/2019 non esistono voci classificabili in tale categoria.

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

## **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

## **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel nuovo principio OIC 15 per i crediti) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### **TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel nuovo principio OIC 19 per i debiti) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

#### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La Società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

#### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

#### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

La Società non ha crediti o debiti espressi in valuta estera.

#### **Deroghe**

Si precisa non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe a norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

**Attività****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il capitale sociale è stato interamente versato dai soci.

**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.067.318	3.920.381	146.937

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

Descrizione	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Riclassifiche esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Impianto e ampliamento	7.827			5.862	1.965
Sviluppo					
Diritti brevetti industriali e opere ingegno	309.672	210.289	368.555	195.887	692.629
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento	419.562			65.882	353.680
Immobilizzazioni in corso e acconti	368.555		(368.555)		-
Altre	2.814.765	364.659		160.380	3.019.044
<b>TOTALE</b>	<b>3.920.381</b>	<b>574.948</b>	<b>0</b>	<b>428.011</b>	<b>4.067.318</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati nuovi investimenti per Euro 574.948 che, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio, determinano un valore residuo da ammortizzare complessivo pari a Euro 4.067.318. In particolare le Immobilizzazioni in corso si azzerano nell'esercizio 2019 a seguito dell'implementazione e avvio, già fin dai primi mesi dell'anno, del nuovo software gestionale, mentre la voce Altre comprende gli investimenti realizzati nella pubblica illuminazione in base alla convenzione in essere fra la Società e i Comuni di Recanati, Montelupone e Santa Maria Nuova.

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Impianto e ampliamento	31.283	23.456	7.827
Sviluppo	-	-	-
Diritti brevetti industriali	621.787	312.115	309.672
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-
Avviamento	1.317.642	898.080	419.562
Immobilizzazioni in corso e acconti	368.555	-	368.555
Altre	3.230.409	415.644	2.814.765
<b>Totale</b>	<b>5.569.676</b>	<b>1.649.295</b>	<b>3.920.381</b>

**Spostamenti da una ad altra voce**

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

**Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno**

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

**Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio**

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
38.383.577	38.331.746	51.831

Descrizione	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Riclassifiche esercizio	Dismissioni esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Terreni e fabbricati	3.622.761	23.063			78.135	3.567.689
Impianti e macchinari	34.357.983	1.558.725	80.638	(61.415)	1.475.453	34.460.478
Attrezzature	64.982	14.833			6.854	72.961
Altri beni	186.841	75.447			64.787	197.501
Immobilizzazioni in corso e acconti	99.179	66.407	(80.638)			84.948
<b>TOTALE</b>	<b>38.331.746</b>	<b>1.738.475</b>	<b>0</b>	<b>(61.415)</b>	<b>1.625.229</b>	<b>38.383.577</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati nuovi investimenti per Euro 1.738.475 che consistono principalmente in interventi di rinnovo, ampliamento ed estendimento delle reti ed impianti.

**Terreni e fabbricati**

Descrizione	Importo
Costo storico	4.500.515
Ammortamenti esercizi precedenti	(877.754)
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>3.622.761</b>
Acquisizione dell'esercizio	23.063
Ammortamenti dell'esercizio	(78.135)
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>3.567.689</b>

**Impianti e macchinari**

Descrizione	Importo
Costo storico	59.298.825
Ammortamenti esercizi precedenti	(24.940.842)
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>34.357.983</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.558.725
Giroconti positivi (entrata in funzione)	80.638

Dismissioni	(61.415)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.475.453)
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>34.460.478</b>

Si riporta di seguito il dettaglio delle acquisizioni dell'esercizio pari ad Euro **1.558.725**:

Misuratori elettronici	€	184.599
Impianto telecomando e telecontrollo	€	106.432
Apparecchiature sottostazioni trasformazione	€	141.063
Apparecchiature cabine di trasformazione	€	154.251
Linee distribuzione media tensione	€	736.335
Linee distribuzione bassa tensione	€	236.045

#### Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	75.091
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.109)
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>64.982</b>
Acquisizione dell'esercizio	14.833
Ammortamenti dell'esercizio	(6.854)
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>72.961</b>

#### Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	525.382
Ammortamenti esercizi precedenti	(338.541)
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>186.841</b>
Acquisizione dell'esercizio	75.447
Ammortamenti dell'esercizio	(64.787)
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>197.501</b>

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>99.179</b>
Acquisizione dell'esercizio	66.407
Giroconti (riclassificazione per entrata in funzione)	(80.638)
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>84.948</b>

#### Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore).

#### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la Società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

La Società detiene una azione della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano il cui valore corrisponde al costo di acquisto pari a Euro 600.

**Altre imprese**

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2019
Banca di Credito Cooperativo *	Recanati	86.574	22.649.294	889.767	0,69%	600

\* dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2018)

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
959.773	910.250	49.523

La Società al 31/12/2019 presenta rimanenze di magazzino per un valore di Euro 959.773 che si riferiscono principalmente a materiali utilizzati per le attività gestite dalla Società.

I criteri di valutazione adottati sono indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.102.559	4.414.755	(312.196)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.675.210			3.675.210
Verso imprese controllate	0			0
Verso imprese collegate	0			0
Verso controllanti	358.285			358.285
Per crediti tributari	26.398			26.98
Per imposte anticipate	0			0
Verso altri	42.053	613		42.666
	<b>4.101.946</b>	<b>613</b>		<b>4.102.559</b>

Non ci sono crediti che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti verso clienti al 31/12/2019 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti per fatture	2.985.640
Crediti per fatture da emettere	847.915

Fondo svalutazione crediti	(158.345)
	<b>3.675.210</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante il fondo esistente che ammonta al 31/12/2019 ad Euro 158.345. Nel corso dell'esercizio il fondo non ha subito movimentazioni.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>158.345</b>
Utilizzo nell'esercizio	-
Accantonamento esercizio	-
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>158.345</b>

I crediti verso controllanti, al 31/12/2019, pari a Euro 358.285 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per fatture emesse verso Astea	19.919
Crediti per fatture da emettere verso Astea	163.309
Crediti per note credito da ricevere da Astea	37.925
Crediti verso Astea per consolidato fiscale	137.132
	<b>358.285</b>

I crediti verso altri, al 31/12/2019, pari a Euro 42.666 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per depositi cauzionali attivi	613
Crediti verso Inps	19.836
Crediti verso Inail	15.647
Crediti diversi	6.570
	<b>42.666</b>

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/Controllate	V/collegate	V/controlanti	V/altri	Totale
Italia	3.675.210	0	0	358.285	42.666	4.076.161
<b>Totale</b>	<b>3.675.210</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>358.285</b>	<b>42.666</b>	<b>4.076.161</b>

#### IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	2.679.884	2.300.070	379.814
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	
Depositi bancari e postali	2.677.632	2.295.123	
Denaro e altri valori in cassa	2.252	4.947	
	<b>2.679.884</b>	<b>2.300.070</b>	



Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il rendiconto finanziario, a cui si rimanda, mostra la natura delle operazioni che hanno generato la variazione delle disponibilità liquide nel periodo.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
27.230	74.304	(47.074)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Costi per fidejussioni	4.919
Costi per assicurazioni	11.871
Costi manutenzione	2.585
Costi marketing	6.449
Diversi	1.406
	<b>27.230</b>

**Passività****A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
31.787.524	31.321.923	465.601

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Capitale	3.225.806			3.225.806
Riserva da sovrapprezzo azioni	24.169.685			24.169.685
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	175.512	92.439		267.951
Riserve statutarie				
Altre riserve:				
Riserva straordinaria	1.902.132	878.175		2.780.307
Utile (perdita) dell'esercizio	1.848.788	1.343.775	(1.848.788)	1.343.775
	<b>31.321.923</b>	<b>2.314.389</b>	<b>(1.848.788)</b>	<b>31.787.524</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straord.	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2018)	3.225.806	24.169.685	122.752	1.400.912	1.055.200	<b>29.974.355</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					(501.220)	(501.220)
- altre destinazioni (riserva)			52.760	501.220	(553.980)	0
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio precedente					1.848.788	1.848.788
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2018)	3.225.806	24.169.685	175.512	1.902.132	1.848.788	<b>31.321.923</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					(878.174)	(878.174)
- altre destinazioni (riserva)			92.439	878.175	(970.614)	0
Altre variazioni (distribuzione riserve)						
Risultato dell'esercizio corrente					1.343.775	1.343.775
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2019)</b>	<b>3.225.806</b>	<b>24.169.685</b>	<b>267.951</b>	<b>2.780.307</b>	<b>1.343.775</b>	<b>31.787.524</b>

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni ordinarie	3.225.806	1

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.169.685	A, B, C	
Riserve di rivalutazione		A, B	
Riserva legale	267.951	B	
Riserve statutarie		A, B	
Altre riserve	2.780.307	A, B, C	
Utili (perdite) portati a nuovo			
<b>Totale</b>	<b>27.217.943</b>		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

La Società non detiene nel proprio patrimonio netto Riserve di rivalutazione.

b) Composizione della voce Riserve statutarie.

La Società non detiene nel proprio patrimonio netto Riserve statutarie.

Nel Patrimonio netto, non sono presenti:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

## B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
144.258	100.577	43.681

La voce Fondi per rischi e oneri al 31/12/2019 pari a Euro 144.258 è costituita dal fondo ripristino beni in concessione. DEA, quale capogruppo di un'associazione temporanea di imprese, è risultata aggiudicataria sia della gara per la gestione complessiva del servizio di pubblica illuminazione, compresa la riqualificazione energetica dell'impianto, nel Comune di Recanati per un periodo di 25 anni a decorrere dal 1/1/2015, sia della gara per il medesimo servizio nel Comune di Montelupone sempre per un periodo di 25 anni a partire dal 1/1/2016. Gli ammortamenti dei cespiti che saranno realizzati verranno effettuati per la durata della concessione e quindi in 25 anni, tuttavia tali beni (trattasi prevalentemente di apparecchiature led) presentano una vita utile inferiore alla durata della concessione e pertanto si è stimato un fondo per rischi e oneri per tener conto della c.d. perdita di devoluzione, sin dall'inizio della concessione. Tale fondo che, al 31/12/2018, ammontava ad Euro 100.577, è stato incrementato nel 2019 di Euro 43.681, per un importo complessivo al 31/12/2019 di Euro 144.258.

Per quanto concerne la gara per la gestione, riqualificazione e adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione nel Comune di Santa Maria Nuova, Dea si è aggiudicata la concessione nell'esercizio 2018 per la durata di 12 anni, periodo non superiore alla vita economico tecnica degli investimenti che verranno realizzati, per cui non si è ritenuto di dover costituire un fondo ripristino beni in concessione.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
325.571	320.850	4.721

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e del TFR corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

### D) Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
17.917.523	18.015.370	(97.847)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	2.189.893	5.508.774		7.698.667
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	37	121.666		121.703
Debiti verso fornitori	2.366.425			2.366.425
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	1.305.217	2.296.868		3.602.085
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	94.995			94.995
Debiti verso istituti di previdenza	192.281			192.281
Altri debiti	3.841.367			3.841.367
	<b>9.990.215</b>	<b>7.927.308</b>		<b>17.917.523</b>

Non sono state svolte operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
<b>Acconti:</b>	<b>121.703</b>
Depositi cauzionali passivi da clienti	121.666
Acconti	37
<b>Debiti v/fornitori:</b>	<b>2.366.425</b>
Debiti v/fornitori	1.732.510
Debiti per fatture da ricevere	642.134
Anticipi a fornitori	(180)
Note credito da ricevere	(8.039)

<b>Debiti verso controllanti:</b>	<b>3.602.085</b>
Debiti oltre 12 mesi per rimborso mutui Astea	2.296.868
Debiti verso Astea (entro 12 mesi per rimborso mutui)	624.807
Debiti verso Astea	620.200
Debiti verso Astea fatture da ricevere	60.210
<b>Debiti tributari:</b>	<b>94.995</b>
Debiti per IVA	41.022
Debiti per IRPEF	53.973
<b>Altri Debiti:</b>	<b>3.841.367</b>
Debiti verso Asp altri	2.111
Debiti verso CSEA	3.673.236
Debiti verso personale ferie non godute	73.116
Debiti verso personale per premio produttività	72.395
Altri debiti verso personale	6.436
Debiti verso CDA	5.544
Debiti verso banche per interessi e commissioni	4.664
Debiti diversi	3.865

Il debito verso banche pari a Euro 7.698.667 si riferisce:

- per Euro 1.000.000 ad un affidamento a breve concesso da BNL-BNP Paribas, utilizzato sotto forma di anticipo fatture;
- per Euro 6.698.667 a finanziamenti a medio lungo termine contratti dalla società e riepilogati nella tabella che segue:

Finanziamenti a M/L termine	n.ro posizione	importo originario	ammortamento inizio fine	residuo al 31/12/2018	quota capitale 2019	tasso	interessi 2019	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2019
Mutuo BCC € 1,2 mil	16880101	1.200.000	2018 2025	1.121.965	159.662	eur 3 m+2,8 V	29.736	189.398	962.303
Mutuo BNL € 2,8 mil	6123288	2.800.000	2018 2023	2.545.455	509.091	eur 6 m+1,85 V	37.168	546.259	2.036.364
Mutuo BCC Filotrano	05/21/01983	350.000	2020 2025	350.000	0	eur 3 m+1,3 V	4.548	4.548	350.000
Mutuo BCC Recanati	01/21/58979	350.000	2020 2025	350.000	0	eur 3 m+1,3 V	4.549	4.549	350.000
Mutuo BPER € 3 mil	04510562	3.000.000	2020 2026	0	0	eur 3 m+1,1 V	1.650	0	3.000.000
<b>TOTALE</b>		<b>7.700.000</b>		<b>4.367.419</b>	<b>668.753</b>		<b>77.650</b>	<b>744.753</b>	<b>6.698.667</b>

Negli schemi di bilancio, viene distinta la quota capitale da pagare nel 2020, pari a Euro 1.189.893, rispetto al debito oltre 12 mesi di Euro 5.508.774.

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce acconti oltre 12 mesi corrisponde ai depositi cauzionali versati dai clienti.

I debiti verso controllanti riguardano debiti verso la capogruppo Astea; in particolare il debito oltre 12 mesi, pari a Euro 2.296.868 è relativo all'importo complessivo residuo dei mutui conferiti a DEA nell'ambito del ramo. Secondo il contratto di finanziamento in essere fra Astea e DEA, quest'ultima si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, mutui rimasti soggettivamente in capo ad Astea.

I debiti tributari si riferiscono a ritenute Irpef per Euro 53.973 e a debiti per iva pari a Euro 41.022.

Si specifica che la Società a partire dell'esercizio 2014 ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo.

Fra gli altri debiti entro 12 mesi pari a Euro 3.841.367 è compreso l'importo di Euro 3.673.236 relativo al debito netto verso CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali – per partite perequative di ricavi 2018 e 2019 nonché per componenti ed oneri di sistema relativi all'ultimo trimestre.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Controllanti	V / imprese sottoposte al controllo	V / Altri	Totale
Italia	2.366.425	0	3.602.085	0	3.841.367	<b>9.809.877</b>
<b>Totale</b>	<b>2.366.425</b>	<b>0</b>	<b>3.602.085</b>	<b>0</b>	<b>3.841.367</b>	<b>9.809.877</b>

I debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali.

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
46.065	193.386	(147.321)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Essi si riferiscono ad interessi passivi di competenza 2019 che verranno addebitati nel 2020 per Euro 8.403, mentre l'importo di Euro 37.662 riguarda la quota di risconto per la parte progettuale non ancora realizzata relativa al contributo europeo Interface.

Dea, congiuntamente ad Astea, partecipa infatti ad un progetto, denominato "Interface" che coinvolge 42 partner europei, inclusa l'Università Politecnica delle Marche e che ha ottenuto un finanziamento europeo a fondo perduto di 94.500 Euro per la durata di 4 anni a partire dal 1/1/2019.

Il progetto risponde alla necessità di trovare soluzioni alle criticità di reti elettriche locali in cui sono presenti impianti di produzione di energia. L'obiettivo è quello di consentire il superamento dei problemi di rete, mediante lo spostamento di parte dei carichi elettrici e integrando un sistema di accumulo di energia. Nel progetto saranno coinvolti sia clienti di grandi dimensioni che alcuni clienti residenziali, attraverso un processo informatico di demand/response (in cui Astea avrà il ruolo di aggregatore della domanda).

La Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio un anticipo del contributo stesso per un importo di Euro 61.049; tale contributo è stato sospeso, attraverso la registrazione di un risconto passivo per Euro 37.662, corrispondente alle attività che dovranno essere realizzate.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
13.220.696	12.802.171	418.525

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.100.959	12.010.643	90.316
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	955.838	749.808	206.030
Altri ricavi e proventi	163.899	41.720	122.179
	<b>13.220.696</b>	<b>12.802.171</b>	<b>418.525</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

**Ricavi per categoria di attività**

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
<b>Ricavi</b>	<b>12.100.959</b>	<b>12.010.643</b>	<b>90.316</b>
-Linea elettrica	9.721.695	9.747.828	(26.133)
-Linea illuminazione pubblica	1.572.714	1.604.512	(31.798)
-Altre attività	806.550	658.303	148.247
<i>Di cui competenza anni precedenti</i>	<i>431.728</i>	<i>1.197.759</i>	<i>(766.031)</i>

I ricavi da altre attività pari a Euro 806.550 sono rappresentati dal contratto di service che DEA eroga a favore della capogruppo Astea per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento, per le prestazioni di natura informatica e per le prestazioni connesse al software della distribuzione gas.

I ricavi di competenza di anni precedenti accolgono una serie di conguagli e componenti positive di reddito riferiti agli anni 2017 e 2018 che vengono elencati di seguito:

- Euro 12.228 relativo al conguaglio 2018 della perequazione TIV (Testo integrato per l'erogazione dei servizi di maggior tutela) – riconosciuto da Csea;
- Euro 165.424 relativo al conguaglio 2017 della perequazione TIT (Testo integrato per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione) riconosciuto e liquidato da Csea;
- Euro 134.276 relativo al conguaglio 2018 della perequazione TIT e TIME (rispettivamente Testo integrato per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione e Testo integrato per l'erogazione dei servizi di misura) – riconosciuto da Csea;
- Euro 105.587 relativo al premio 2018 per la regolazione "output based" del servizio di distribuzione dell'energia elettrica (delibera Arera 500/2019/R/eel) – riconosciuto da Csea;
- Euro 14.212 relativi a poste rettificative di competenza di precedenti esercizi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

**Ricavi per area geografica**

Area	Ricavi	Totale
Italia	12.100.959	12.100.959
	<b>12.100.959</b>	<b>12.100.959</b>

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
11.140.054	10.016.869	1.123.185

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.115.402	2.401.840	(286.438)
Servizi	4.378.734	3.961.806	416.928
Godimento di beni di terzi	156.504	157.079	(575)
Salari e stipendi	1.504.297	1.536.624	(32.327)
Oneri sociali	512.121	508.255	3.866
Trattamento di fine rapporto	102.769	113.049	(10.280)
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	70.640	51.539	19.101
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	428.011	334.042	93.969
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.625.229	1.571.389	53.840
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	40.000	(40.000)
Variazione rimanenze materie prime	(49.523)	(798.989)	749.466
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	43.681	40.692	2.989
Oneri diversi di gestione	252.189	99.543	152.646
	<b>11.140.054</b>	<b>10.016.869</b>	<b>1.123.185</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del valore della produzione del Conto economico.

Più dettagliatamente i costi per materie prime che ammontano ad Euro 2.115.402, comprendono i consumi di energia elettrica relativi alla gestione del servizio di pubblica illuminazione per Euro 981.612, materiali di magazzino e di consumo diversi per Euro 1.080.984 ed oneri di sistema del servizio di distribuzione elettrica per Euro 52.806.

I costi per servizi pari a Euro 4.378.734 vengono elencati di seguito:



Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
servizio trasporto/trasmissione	2.590.714	2.232.979	357.735
contratto di service Astea spa	592.459	583.343	9.116
costi manutenzione cespiti	418.479	274.289	144.190
assicurazioni	124.523	137.653	(13.130)
lavori c/terzi	0	104.993	(104.993)
spese postali e comunicazioni	68.385	57.684	10.701
prestazioni professionali	205.932	171.190	34.742
prestazioni tecniche comm.li	142.114	129.442	12.672
commissioni bancarie	24.521	21.260	3.261
spese per organi societari	60.634	59.080	1.554
spese per revisione	13.650	9.500	4.150
spese per il personale	57.524	88.243	(30.719)
consumi energia-acqua-gas	17.461	23.823	(6.362)
costo personale interinale	48.569	45.796	2.773
spese marketing	11.441	20.553	(9.112)
prestazioni servizio varie	2.328	1.978	350
<b>totale</b>	<b>4.378.734</b>	<b>3.961.806</b>	<b>416.928</b>

Il contratto di service passivo pari a Euro 592.459 corrisponde all'importo che DEA eroga alla capogruppo Astea per la fornitura di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale.

#### Costi per il personale

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.189.827	2.209.467	(19.640)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

#### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite (cfr. pag. 11).

#### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti immateriali si si specifica che l'avviamento si riferisce ad operazioni straordinarie concluse in esercizi precedenti ed è ammortizzato secondo la vita utile; per la voce Altre immobilizzazioni immateriali si rimanda a quanto descritto a pag. 11 della presente nota.

#### Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni.

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti. Il fondo svalutazione crediti esistente a fine esercizio risulta congruo rispetto all'entità del rischio.

**Accantonamento per rischi**

Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi.

**Altri accantonamenti**

Gli altri accantonamenti al 31/12/2019 si riferiscono al fondo ripristino beni in concessione inserito fra i fondi rischi ed oneri.

**Oneri diversi di gestione**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
252.189	99.543	152.646

Gli oneri diversi di gestione pari a Euro 252.189 sono così composti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
imposte di bollo indirette e varie	62.205	63.299	(1.094)
contributi Autorità L.481/95	3.987	2.885	1.102
contributi associativi	8.664	8.278	386
erogazioni benefiche e liberalità	3.500	3.000	500
sopravvenienze passive	86.345	353	85.992
diritti segreteria, certificati, visure	6.978	10.418	(3.440)
abbon. giornali e riviste pubblicazioni	763	1.283	(520)
rimborsi danni	9.052	8.568	484
minusvalenze da cessione cespiti	61.416	-	61.416
varie	9.279	1.459	7.820
	<b>252.189</b>	<b>99.543</b>	<b>152.646</b>

La voce sopravvenienze passive comprende l'importo ricalcolato relativo al corrispettivo che la Società applica ai produttori per l'espletamento delle attività di manutenzione e installazione delle apparecchiature di misura.

La voce minusvalenze pari a Euro 61.416 si riferisce alla dismissione di misuratori avvenuta nel corso dell'esercizio, a seguito di una campagna di sostituzione di tali apparecchiature.

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(128.391)	(133.023)	4.632

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	516	526	(10)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(128.907)	(133.549)	4.642
	<b>(128.391)</b>	<b>(133.023)</b>	<b>4.632</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				516	516
Interessi su crediti comm.li				0	0
				<b>516</b>	<b>516</b>

**Interessi e altri oneri finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi rimborsati ai soci	36.974			751	37.725
Interessi passivi bancari				85.978	85.978
Interessi dilazione imposte				3.608	3.608
Interessi CSEA				730	730
Interessi fornitori				866	866
	<b>36.974</b>			<b>91.933</b>	<b>128.907</b>

L'importo di Euro 36.974 rappresenta gli interessi che la Società rimborsa alla controllante Astea spa, mentre l'importo di Euro 751 costituisce il rimborso degli interessi al socio di minoranza Asp Polverigi.

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Al 31/12/2019 non risultano rettifiche di valore di attività finanziarie.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	608.476	803.491	(195.015)
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al</b>	<b>Saldo al</b>	<b>Variazioni</b>
	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	
<b>Imposte correnti:</b>	<b>645.000</b>	<b>845.000</b>	<b>(200.000)</b>
IRES	527.000	690.000	(163.000)
IRAP	118.000	155.000	(37.000)
<b>Imposte relative es.precedenti</b>	<b>(36.524)</b>	<b>(41.509)</b>	<b>4.985</b>
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>608.476</b>	<b>803.491</b>	<b>(195.015)</b>

Le imposte relative ad esercizi precedenti comprendono la sopravvenienza attiva non tassabile registrata nel 2019 relativa al minor carico fiscale 2018 pari a Euro 36.524.

**Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.952.251</b>	
Onere fiscale teorico %	24,0%	
<b>Variazioni in aumento:</b>	<b>246.729</b>	
accantonamenti indeducibili	43.681	
altri costi indeducibili	203.048	
<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>34.641</b>	
<b>Ace</b>	<b>34.768</b>	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>2.129.571</b>	
Imposte dell'esercizio	24,00%	511.097
Imposte dell'esercizio accantonate		527.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRES pari a Euro 527.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 24,75% dell'imponibile fiscale.

**Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)**

Ricavi delle vendite e prestazioni	12.100.959	
Incrementi immobilizzazioni	955.838	
Altri ricavi e proventi	163.899	
<b>Totale componenti positivi</b>	<b>13.220.696</b>	
Costi per materie	2.115.402	
Costi per servizi	4.378.734	
Costi per god.beni terzi	156.504	
Ammortamenti	2.053.240	
Variazione rimanenze	-49.523	
Oneri diversi di gestione	252.189	
<b>Totale componenti negativi</b>	<b>8.906.546</b>	
<b>Totale imponibile</b>	<b>4.314.150</b>	
Onere fiscale teorico %	4,73%	
<b>Variazioni in aumento:</b>	<b>172.418</b>	
Compensi amministratori	41.217	
Lavoro interinale	41.759	
altri costi indeducibili	89.442	
<b>Variazioni in diminuzione:</b>	<b>2.149.176</b>	
costo dipendenti tempo indet.	2.149.176	
<b>Imponibile fiscale IRAP</b>	<b>2.337.392</b>	
Imposte dell'esercizio	4,73%	110.559
Imposte dell'esercizio accantonate		118.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRAP pari a Euro 118.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 5,05% dell'imponibile fiscale.

## Operazioni con le parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate che vengono di seguito riepilogati:

<b>Società</b>	<b>Altri Debiti</b>	<b>Altri Crediti</b>	<b>Crediti comm.li</b>	<b>Debiti comm.li</b>	<b>Vendite</b>	<b>Acquisti</b>	<b>Oneri finanziari</b>
Astea spa	2.921.675	137.132	221.153	680.410	818.583	987.742	36.974
Astea Energia spa			187.190	454.481	501.253	979.704	
Asp Polverigi srl	-	-		2.111			751
<b>Totale</b>	<b>2.921.675</b>	<b>137.132</b>	<b>408.343</b>	<b>1.137.002</b>	<b>1.319.836</b>	<b>1.967.446</b>	<b>37.725</b>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. In particolare per ciò che riguarda i rapporti con il socio Astea spa, essi riguardano prevalentemente il contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica. A far data dal 1/1/2019 tale contratto si è ampliato includendo anche l'espletamento dell'attività di gestione del software per l'attività di distribuzione gas di Astea.

I rapporti con il socio di minoranza Asp Polverigi srl hanno riguardato prestazioni accessorie di misura.

Gli altri debiti/altri crediti indicati nei confronti del socio Astea si riferiscono al rimborso dei mutui che DEA si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico, oltre che al credito per consolidamento verso la controllante Astea.

I rapporti con la società Astea Energia spa, società partecipata da Astea spa, hanno riguardato l'acquisto di energia elettrica relativo ai punti di prelievo della pubblica illuminazione, che rappresenta un costo di approvvigionamento per la Società, e contestualmente il ricavo verso Astea Energia che costituisce il corrispettivo della attività di distribuzione elettrica.

## Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

## Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società non ha posto in essere operazioni di finanziamento che prevedono la cessione temporanea di beni.

## Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

## Altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Il personale in forza in DEA Spa al 31/12/2018 era di 40 unità mentre la forza media annua era pari a 40,67 unità.

Nel corso del 2019 sono state effettuate due assunzioni a tempo indeterminato e una a tempo determinato mentre si sono registrate due cessazioni di cui una per pensionamento e una per fine rapporto a termine; la forza media annua è pari a 40,58 unità.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Federelettrica.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	22	23	(1)
Operai	19	17	2
	<b>41</b>	<b>40</b>	<b>1</b>

### Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

Si evidenziano di seguito i compensi rilevati per competenza spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale e alla società di revisione per la revisione legale dei conti:

Qualifica	Compenso
Amministratori	41.217
Collegio sindacale	19.417
Società di revisione	11.000

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2019 le garanzie prestate si riferiscono a fidejussioni emesse a favore di terzi per un importo complessivo di Euro 2.146.053.

Il dettaglio è il seguente:

- ✓ Euro 1.462.190 in favore del Comune di Recanati come fideiussione definitiva a fronte del contratto di concessione del servizio di gestione e riqualificazione della pubblica illuminazione nel Comune di Recanati;
- ✓ Euro 166.400 in favore del Comune di Montelupone come fideiussione definitiva a fronte del contratto di concessione del servizio di gestione e riqualificazione della pubblica illuminazione nel Comune di Montelupone;
- ✓ Euro 191.166 in favore di Terna a garanzia della stipula della convenzione per la regolazione del corrispettivo di trasmissione;
- ✓ Euro 25.000 in favore del Comune di Osimo come garanzia ai sensi del regolamento relativo alla esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale;
- ✓ Euro 208.000 in favore del Comune di Santa Maria Nuova polizza C.A.R. per la copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione relativa all'appalto lavori di riqualificazione e adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica esistenti;
- ✓ Euro 93.297 in favore del Comune di Santa Maria Nuova per cauzione definitiva concessione servizio di gestione, riqualificazione e adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica.

Si segnalano le garanzie ricevute dalla controllante Astea, per un totale di Euro 3.278.392:

- ✓ Euro 962.303 a favore di BCC di Recanati e Colmurano e di ICCREA Banca impresa a garanzia del finanziamento concesso alla Società;
- ✓ Euro 2.036.364 a favore di BNL spa a garanzia del finanziamento concesso alla Società;
- ✓ Euro 254.725 a favore di ICCREA Banca Impresa come controgaranzia di Astea a favore della Società su fideiussione Terna;
- ✓ Euro 25.000 a favore del Comune di Osimo come coobbligazione di Astea a favore della Società su fideiussione.

#### **Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"**

La legge 124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) è intervenuta con la delibera 1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere 1149 del 1° giugno 2018, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Più recentemente la L. 12 dell'11 febbraio 2019, (D.L. 135 del 14 dicembre 2018) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L. 124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L. 115/2015).

Da segnalare, infine, la circolare Assonime n. 5 Attività d'impresa e concorrenza, pubblicata in data 22 febbraio 2019, che contiene alcuni orientamenti ed evidenzia i punti di maggior incertezza, auspicando un intervento normativo da parte delle autorità competenti che garantisca un corretto e uniforme adempimento degli obblighi da parte delle imprese, oltre alla non applicazione delle sanzioni contenute nella norma stessa.

Ciò premesso, si riportano di seguito i principali criteri adottati da DEA Spa in linea con la circolare di Assonime precedentemente richiamata. Sono state considerate le sovvenzioni, i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019. Tali importi sono stati rendicontati per le finalità della presente normativa secondo il criterio di cassa, ancorché nel rispetto dei corretti principi contabili la loro imputazione a bilancio si sia determinata utilizzando il criterio di competenza. Sono invece stati esclusi i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli aiuti fiscali, le erogazioni da privati e quelle provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).

Di seguito si espongono sotto forma di tabella le casistiche presenti nella società:

Ente erogante	Importo incassato	Causale
Cassa servizi energetici ambientali	Euro 165.425	Contributi CSEA perequazioni

Ai sensi del comma 126 dell'art. 1 della legge 124/2017, si comunica che la Società non ha erogato contributi a singoli soggetti beneficiari per importi superiori a Euro 10.000.

#### Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

L'andamento dell'emergenza – qualificata come "pandemia" dall'OMS – accompagnato dalle incertezze legate agli sviluppi in termini di impatto sulla salute pubblica e, conseguentemente, sul tessuto produttivo, economico e sociale del Paese non permette allo stato attuale di determinare in modo circostanziato tutti i potenziali effetti sull'andamento 2020 della Società. Essi tuttavia sono ritenuti limitati, principalmente in ragione della natura del business prevalentemente regolato, ed in ogni caso saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Al riguardo, la Società ha fatto ricorso alla c.d. remotizzazione delle attività; si è inoltre attivata per richiedere la sospensione per sei mesi delle sole rate di capitale di mutui, così come previsto dal decreto legge n.18 del 17/03/2020 (c.d. decreto Cura Italia); è stata inoltre presentata richiesta di cassa integrazione guadagni ordinaria per una durata massima di nove settimane, in base all'art. 19 del sopra citato decreto, a cui si potrà fare ricorso solo in caso di estrema necessità.

Diversi i comunicati diffusi e gli atti adottati da Arera per l'emergenza Coronavirus. Gli operatori che svolgono attività nei settori regolati dall'Autorità, qualificati di pubblica utilità, sono stati invitati in tutte le occasioni a garantire quanto già sostanzialmente attuato dagli stessi, cioè continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza anche per il personale, stante il potenziale rischio di contagio. Nelle delibere che si sono succedute l'Arera ha disposto anche la sospensione delle procedure di "distacco" delle forniture di acqua, gas, elettricità previste a seguito di morosità conclamata per l'arco temporale 10.3-3.4.2020, nonché deroghe e sospensioni dei meccanismi relativi agli indicatori di qualità dei servizi e dei connessi effetti economici, come anche ha differito i termini per la chiusura di numerose raccolte dati.

Il tema del "comportamento" delle società delle reti nei settori dell'energia elettrica e del gas, e dei rispettivi addetti, è stato poi ripreso da Arera in un successivo comunicato che faceva seguito a due comunicazioni inviate dal Ministero dello Sviluppo Economico rispettivamente alle società concessionarie del servizio di distribuzione di energia elettrica e alle società di trasporto e distribuzione gas. In quella sede si ribadiva di garantire sicurezza e continuità delle attività connesse all'essenzialità dei servizi, con particolare attenzione alle strutture sanitarie, assistenziali, di supporto logistico alla protezione civile.



**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Considerati i risultati economici conseguiti nell'esercizio 2019, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 1.343.775 come di seguito indicato:

<b>utile d'esercizio al 31/12/2019</b>	<b>Euro</b>	<b>1.343.775</b>
5% a riserva legale	Euro	67.189
a riserva	Euro	638.293
a dividendo	Euro	638.293

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 27 aprile 2020

**F.to Il Consiglio di Amministrazione**

Fiorella Moroni	Presidente
Antonio Osimani	Amministratore Delegato
Stefano Agostinelli	Consigliere
Eleonora Chiocchi	Consigliere
Emiliano Roggero	Consigliere

## **Rendiconto finanziario**

<b>Rendiconto finanziario - Distribuzione Elettrica Adriatica spa</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2018</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.343.775</b>	<b>1.848.788</b>
Imposte sul reddito	608.476	803.491
Interessi passivi/ interessi attivi	128.391	133.023
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>2.080.642</b>	<b>2.785.302</b>
<i>Rettifiche per elementi non momentari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	48.402	90.585
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.053.240	1.905.431
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>2.101.642</b>	<b>1.996.016</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(49.523)	(798.989)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	599.473	(398.072)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	214.528	305.225
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	47.074	(19.766)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(147.321)	193.176
Altre variazioni del capitale circolante netto	(782.132)	117.733
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(117.901)</b>	<b>(600.693)</b>
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(114.340)	(117.284)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.442.198)	(249.145)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-	(100.975)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(1.556.538)</b>	<b>(467.404)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>2.507.845</b>	<b>3.713.221</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.738.475)	(1.421.606)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	61.416	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(574.948)	(896.577)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(2.252.007)</b>	<b>(2.318.183)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		1.000.000
Accensione finanziamenti	3.000.000	700.000
Rimborso finanziamenti	(1.997.850)	(1.677.259)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi pagati	(878.174)	(1.131.760)
Altre variazioni		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>123.976</b>	<b>(1.109.019)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	379.814	286.019
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>2.300.070</b>	<b>2.014.051</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>2.679.884</b>	<b>2.300.070</b>

## **Relazione collegio sindacale**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA2, C.C.**

Ai signori azionisti della **DEA S.P.A.**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori durante le riunioni svoltesi, le informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali e non abbiamo rilevato irregolarità di gestione o violazioni di norme.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Delegato, durante le riunioni che si sono svolte nel rispetto delle modalità stabilite dallo statuto, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché, sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In merito alla prevedibile evoluzione della gestione si è tenuto conto anche delle probabili conseguenze economiche e sociali conseguenti all'emergenza pandemica da Covid-19. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo avuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e non sono stati rilasciati pareri. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

### ***Conclusioni***

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione il 06/05/2020, il Collegio a maggioranza dei propri componenti propone all'Assemblea degli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2019 così come redatto dagli Amministratori.

Osimo, li 11 maggio 2020

### **F.to Il Collegio sindacale**

Giacomo Camilletti

Cristiano Lassandari

Katia Carnevali

## **Relazione società di revisione**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI****Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Jessica Lanari**  
Socio

Ancona, 6 maggio 2020